

PALAZZO DEI DIRITTI DELL'UOMO IN CIFRE

• **Architetto:**
Lord Richard Rogers
Consorzio Architetti: Richard Rogers
Partnership Ltd, Londra e Claude Bucher,
Strasburgo

• **Costo:** 455 milioni di FRF

• **Superficie utile:** 28.000 mq, di cui,
- 860 mq per l'aula udienze grande
- 520 mq per l'aula udienze piccola
- 4.500 mq di sale riunioni
- 16.500 mq di uffici

• **Numero sale riunioni:** 18, fra cui,
- l'aula udienze grande (243 posti + 49 per i giudici + 22 per i ricorrenti)
- l'aula udienze piccola (101 posti + 25 per i giudici + 12 per i ricorrenti)
- le aule delle deliberazioni della Corte (posti a sedere 47-52)
- le sale riunioni (circa 47 posti a sedere intorno al tavolo, più 52 posteriormente)

• **Numero uffici:** modulabili (535 uffici)

• **Impianti audiovisivi:** sala stampa (204 posti), sala seminari (104 posti)

• **Senza dimenticare:**
- 490 km di cavi elettrici
- 5.500 punti luce
- 10 km di tubazioni
- 500 metri di nastri per trasporto documenti
- 9 ascensori/montacarichi
- 450 tonnellate di struttura in metallo
- 1.450 tonnellate di cemento armato
- 15.000 metri cubi di calcestruzzo
- 2.800 metri di vasi di piante da finestra
- 4 pompe di calore
- 16 centrali di climatizzazione
- 50 imprese con 125 subfornitori
- 1.500 lavoratori durante le opere di edificazione
- 800.000 ore di lavoro di costruzione

DA NON CONFONDERE CON

Corte di giustizia dell'Unione Europea

Con sede in Lussemburgo, la Corte garantisce il rispetto del diritto comunitario e vigila sull'interpretazione e l'applicazione dei trattati istitutivi dell'Unione europea.

Corte Internazionale di Giustizia

Organo giudiziario delle Nazioni Unite, con sede a L'Aia.

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Testo adottato dalle Nazioni Unite nel 1948, per rafforzare la tutela dei diritti dell'uomo sul piano internazionale.

Carta dei Diritti Fondamentali

Testo dell'Unione europea sui diritti dell'uomo e i diritti fondamentali, adottato nel 2000.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Corte europea dei diritti dell'uomo
Pubbliche Relazioni
67075 Strasbourg cedex
France
www.echr.coe.int



LA CORTE

in breve



EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS
COUR EUROPÉENNE DES DROITS DE L'HOMME



COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE

ITA



LA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo è una Corte internazionale istituita nel 1959. Essa si pronuncia sui ricorsi individuali o statali inerenti presunte violazioni dei diritti civili e politici stabiliti dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

Dal 1998, la Corte è Organo permanente e può essere adita direttamente dagli individui.

In quasi 50 anni la Corte ha adottato più di 10.000 sentenze. Vincolanti per gli Stati interessati, hanno portato i governi a modificare la loro legislazione e la propria prassi amministrativa in molti settori. La giurisprudenza della Corte rende la Convenzione un potente e dinamico strumento per affrontare le nuove sfide e consolidare lo stato di diritto e la democrazia in Europa.

La Corte ha sede a Strasburgo, nel Palazzo dei diritti dell'uomo disegnato dall'architetto britannico Lord Richard Rogers nel 1994. Da questo edificio, la cui immagine è nota in tutto il mondo, la Corte vigila sul rispetto dei diritti dell'uomo di 800 milioni di europei nei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa che hanno ratificato la Convenzione.

DATE CHIAVE

5 maggio 1949

Creazione del Consiglio d'Europa

4 novembre 1950

Adozione della Convenzione

3 settembre 1953

Entrata in vigore della Convenzione

21 gennaio 1959

Elezione dei primi membri della Corte da parte dell'Assemblea Consultativa del Consiglio d'Europa

23-28 febbraio 1959

Prima sessione della Corte

18 settembre 1959

La Corte adotta il proprio Regolamento

14 novembre 1960

La Corte adotta la sua prima sentenza: *Lawless c. Irlanda*

1° novembre 1998

Entrata in vigore del Protocollo n° 11 alla Convenzione che istituisce "la nuova Corte"

18 settembre 2008

La Corte adotta la sua sentenza n° 10000

1° giugno 2010

Entrata in vigore del Protocollo n° 14 alla Convenzione, il cui obiettivo è garantire l'efficienza a lungo termine della Corte

LA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo è un trattato internazionale mediante il quale gli stati membri del Consiglio d'Europa garantiscono i diritti fondamentali civili e politici non solo ai propri cittadini ma anche a chiunque si trovi sotto la loro giurisdizione. Firmata a Roma il 4 novembre 1950, la Convenzione è entrata in vigore nel 1953.



LE GARANZIE E I DIVIETI

La Convenzione protegge in particolare:

- Il diritto alla vita,
- Il diritto a un equo processo,
- Il diritto al rispetto della vita privata e familiare,
- la libertà di espressione,
- la libertà di pensiero, di coscienza e di religione e,
- il diritto al rispetto della proprietà.



La Convenzione proibisce in particolare:

- la tortura e i trattamenti inumani o degradanti,
- la schiavitù e il lavoro forzato,
- la pena di morte,
- la detenzione arbitraria e illegale, e
- la discriminazione nel godimento dei diritti e delle libertà enunciati nella Convenzione.

